

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: " ESAME E APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO E GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' REMOTA O MISTA

L'anno Duemilaventidue addì trentuno del mese di maggio alle ore 18,30 . Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1.BOSCO Nicole	SI
2.LOCCA Cesare	SI
3.DI RIENZO Veronica	NO
4.CACCIA Enrica	SI
5.LUNARDI Maria Carla	SI
6.ALIBERTI Mirko	NO
7.AGLIOTTI Valerio	SI
8.CAPPA Paolo	SI
9.LOCCA Dorino	NO
10.LUNARDI Paola	SI
	Totale presenti 7
	Totale assenti 3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, **GARAVAGLIA Dr.Tiziano**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. BOSCO Dr.ssa Nicole** – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Secondo quanto disposto dal T.U.E.L., gli enti locali hanno potestà di disciplinare il funzionamento delle sedute dei propri organi collegiali.

Alla luce di tale potestà, dunque, va evidenziato che alcune amministrazioni locali hanno adottato, ancor prima dell'entrata in vigore dell'articolo 73 del DL n. 18/2020 che stabilisce che "al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non hanno regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono comunque riunirsi secondo tali modalità", la possibilità da parte dei componenti dei propri organi, di partecipare alle sedute in modalità telematica.

Ciò peraltro è stato possibile anche in base alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) che prevedono che le pubbliche amministrazioni, "nell'organizzare autonomamente la propria attività, utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Inoltre, gli enti utilizzano, nei rapporti interni, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

Le modalità disciplinate dalla normativa emergenziale, di svolgimento da remoto o in modalità mista delle sedute degli organi collegiali, quindi, si inserivano a pieno titolo in un percorso di digitalizzazione già avviato dagli enti locali, limitandosi a confermare tale facoltà e consentendo, di poter procedere con tali modalità "anche in assenza di apposita disciplina"

L'articolo 73, citato, dunque, introduceva una deroga (svolgere le sedute da remoto o in modalità mista pur in assenza di disciplina) a una modalità di svolgimento delle sedute degli organi, quella telematica, già utilizzata dagli enti locali. Dunque, la norma aveva carattere di temporalità solo ed esclusivamente per l'aspetto relativo alla deroga appena descritta.

L' Anci, con provvedimento prot. n. 28/VSG/SD avente a oggetto "NOTA SULLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DA REMOTO O IN MODALITÀ C.D. MISTA, ANCHE DOPO LA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA", rileva che, tutte le discipline adottate dagli enti locali prima e durante lo stato emergenziale, per disciplinare lo svolgimento delle sedute dei propri organi da remoto o in modalità mista, continuano ad essere efficaci anche successivamente al termine di cessazione dello stato emergenziale (31 marzo u.s.). Ovviamente, stesso ragionamento vale per gli enti che, dopo il 31 marzo, vorranno dotarsi di tale facoltà della materia "de qua".

Si ritiene quindi, di dover disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali

dell'Organo Esecutivo, mediante collegamento dalle sedi in cui si trova ciascun componente, in videoconferenza, teleconferenza, audioconferenza o altra modalità telematica.

Considerato che ciascun organo collegiale possiede un proprio potere di autoregolazione;

Dato atto, per tutto quanto sopra esposto di disciplinare come segue, le modalità per lo svolgimento delle sedute dell' Organo Esecutivo:

1) La partecipazione alle riunioni del Consiglio o della Giunta è consentita anche in videoconferenza, audioconferenza o altre modalità telematiche, consentendo che uno o più dei componenti l'Organo e il Segretario Generale e altri eventuali dipendenti di supporto partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede.

La seduta del Consiglio Comunale o della Giunta possono anche essere tenute con la suddetta modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri, il Segretario Generale e altri eventuali dipendenti di supporto presenti in luoghi diversi.

Le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede del Comune di Guardabosone.

La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, audioconferenza o altre modalità telematiche.

2) Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza assicurano:

- a. la massima riservatezza possibile delle comunicazioni;
- b. la massima sicurezza possibile del sistema;
- c. la possibilità immediata a tutti i partecipanti della riunione di:
 - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
 - intervenire nella discussione;
 - effettuare una votazione palese.

3) Per la validità dell'adunanza in videoconferenza restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per i quorum deliberativi, da accertare tramite verifica oculare delle presenze e relativa attestazione a verbale.

Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video o in altre modalità telematiche, garantisca al Sindaco e al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio o video o altra modalità telematica, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti.

Il Segretario Comunale attesta la presenza dei componenti del Consiglio o della Giunta mediante appello nominale, compreso il momento del voto, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000.

Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario Comunale darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato ex art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) per *quanto indicato* in *premessa* e che qui si intende integralmente richiamato, di disciplinare il funzionamento delle sedute di giunta comunale, in videoconferenza, audioconferenza o in altra modalità telematica come segue:

La partecipazione alle riunioni del Consiglio o della Giunta è consentita anche in videoconferenza, audioconferenza o altre modalità telematiche, consentendo che uno o più dei componenti l'Organo e il Segretario Comunale ed altri eventuali dipendenti di supporto partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede.

La seduta del Consiglio o della Giunta possono anche essere tenute con la suddetta modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri, il Segretario Comunale e altri eventuali dipendenti di supporto presenti in luoghi diversi.

Le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede del Comune di Guardabosone.

La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, audioconferenza o altre modalità telematiche.

- 2) Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza assicurano:
 - a. la massima riservatezza possibile delle comunicazioni;
 - b. la massima sicurezza possibile del sistema;
 - c. la possibilità immediata a tutti i partecipanti della riunione di:
 - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
 - intervenire nella discussione;
 - effettuare una votazione palese.

- 3) Per la validità dell'adunanza in videoconferenza restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per i quorum deliberativi, da accertare tramite verifica oculare delle presenze e relativa attestazione a verbale.

Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video o in altre modalità telematiche, garantisca al Sindaco e al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio o video o altra modalità telematica, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del

giorno.

La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti.

Il Segretario Comunale attesta la presenza dei componenti del Consiglio o della Giunta mediante appello nominale, compreso il momento del voto, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000.

Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario Generale darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.

Successivamente;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere e rendere immediatamente applicabile la metodologia del funzionamento dell'Organo Esecutivo, per consentire ai componenti di partecipare alle sedute in modalità remota;

con separata unanime votazione,

DELIBERA

di assegnare al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.TO BOSCO Dott.ssa Nicole

Il Segretario Comunale
F.TO GARAVAGLIA Dr.Tiziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal
al _____ *, come previsto dall'art.124, 1° comma del T.U. Enti Locali D.Lvo 18.8.00 n.267 e ss.mm.ii.*
Reg. Pubbl. _____

Guardabosone, li

Il Segretario Comunale
F.TO MOLLIA Dr.ssa Antonella

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo
Guardabosone, li

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (Art.134, 3° comma, T.U. Enti Locali D.Lvo 267 del 18.8.00 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale